



## Al Manzoni

### Ezio Bosso maestro di cerimonie in ricordo di Abbado

BACCOLINI, pagina XIII



**Al Teatro Manzoni** la festa musicale "Grazie Claudio!" in ricordo del direttore Ezio Bosso dirige l'ensemble formato da prime parti e solisti delle sue orchestre Silvio Orlando interpreta "Pierino e il lupo". Posti disponibili alla prova di stamani

# Cinque anni senza Abbado una favola riempia quel vuoto

LUCA BACCOLINI

Il violino di Keith Pascoe, la viola di Jörg Winkler, il violoncello di Luca Franzetti, il flauto di Jacques Zoon. Sono nomi e accostamenti con cui tutti gli amanti della grande musica, scrutando gli organici delle orchestre nei programmi di sala, hanno avuto un certo grado di familiarità. E ovviamente di ammirazione. Rivederli stasera alle 18 al Teatro Manzoni, assieme a molti altri protagonisti della Chamber Orchestra of Europe, della Mahler Chamber, della Luzerne Festival e dell'Orchestra Mozart, sarà il modo per ricordare i cinque anni della scomparsa di Claudio Abbado, anniversario che ricorre proprio oggi, ma trasformato dalla figlia Alessandra in una festa della musica. Ad Ezio Bosso il compito, l'onere, di estrarre un suono organico da un'orchestra che non è un'orchestra, ma una grande selezione di solisti, ex amici e collaboratori di Abbado. Favorito dall'altissima preparazione individuale e da

anni di pratica con visioni comuni della vita orchestrale, Bosso dipanerà un programma che è anche una retrospettiva su alcune tappe fondamentali della carriera di Abbado: la Rossini Renaissance, rappresentata oggi dall'*Overture* dal "Barbiere di Siviglia"; "Pierino e il Lupo" (con Silvio Orlando nella parte di voce recitante) a memoria dell'indimenticabile esecuzione al Paladocza con Roberto Benigni, e infine la *Settima*



Ezio Bosso e Alessandra Abbado

*Sinfonia* di Beethoven. I biglietti sono esauriti già da settimane, ma l'omaggio bolognese ad Abbado s'intreccerà a una serie di speciali televisivi che per tutta la giornata riempiranno la programmazione di Rai5: alle 10.05 andrà in onda lo storico allestimento del "Viaggio a Reims" del 1984 (in omaggio del quale a Ferrara, in questi giorni e fino al 26 marzo, è stata allestita una mostra fotografica nel ridotto del Teatro); alle 18.10 il "Così fan tutte" che nel 2000 inaugurò la stagione ferrarese e infine alle 21.15 il documentario in prima tv "Abbado alla Scala" diretto da Roberto Giannarelli. E per chi non fosse riuscito a prenotare un posto al concerto delle 18, il cui ricavato andrà interamente alle attività musicali nelle carceri e nei reparti pediatrici a cura dell'Associazione Mozart14, è prevista una prova mattutina alle 11, con gli ultimi biglietti disponibili a 15 euro, ridotti a 7 per gli under 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato